



**Sindaco
e assessori
in diretta**
» pag 3

Ristrutturiamo?
» pag 4

**Meno
ruschi**
» pag 8

**Il paese
in Festa**
» pag 4

**Tutti i corsi
del CCA**
» pag 11



**Comune
di Anzola
dell'Emilia**

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it
Comitato di redazione:
Daniela Buldrini,
Maria Letizia Capelli,
Annamaria Cavari,
Silvia Scarpelli,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Franco Luongo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi
Progetto grafico
e impaginazione:
www.chialab.it

Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23/11/1987
Chiuso in tipografia il
20/9/2010

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Cyclus Offset
Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia Cell
3356996893

Indice

02 > 03

la bacheca

*Alleanza tra fisco
e Comune*

*Amministrazione
in diretta*

Un saluto a Lauro

02 > 03

stare bene

Caffè al Savôr

Progetto Casa Nova

04 > 05

le attività

Festa di Anzola

Unità d'Italia

*Patrioti con teste
di legno*

06 > 07

le idee

Consigli e Consiglieri

08 > 09

il territorio

*Guarda come
ti riduco*

*L'invasione
degli alieni*

*Gastronomia locale,
un bando per
due chioschi*

A proposito di canoa

10

i bambini

Buona scuola a tutti!

*Il Centro Giovani
apre le porte*

10 > 11

le associazioni

*Il programma del
Centro Culturale
Anzolese*

Fossalta

Avis

Ca' Rossa

Centro Famiglie

Ausilio

Care cittadine e cari cittadini,

l'estate è finita, i problemi e le difficoltà per i Comuni restano. Le risorse che ci sono state sottratte dalle manovre economiche del governo mancano ai servizi e mancano per sostenere, con gli investimenti, una ripresa economica che appare sempre più lenta ed incerta. Viviamo una crisi che sta spremendo la società italiana, aumentando ogni giorno la pressione a cui sono sottoposte le istituzioni locali, anche per affrontare i problemi quotidiani, dalla chiusura di una buca stradale al taglio dell'erba nei giardini. In questi mesi ci siamo fortemente impegnati per dare certezze a chi faceva affidamento su di noi e mantenere a livello amministrativo una situazione accettabile, se pur precaria.

Abbiamo gestito l'emergenza creando le condizioni di bilancio per sopportare i tagli drastici. Abbiamo dato soluzioni (anche se provvisorie e temporanee) agli sfrattati per morosità, trovando una collocazione dignitosa per oltre trenta famiglie coinvolte, e altre situazioni difficili si presenteranno nei prossimi mesi.

Siamo riusciti a dare risposta alle famiglie che chiedevano di mandare i propri figli alla scuola materna, a fronte dei tagli alla scuola pubblica dell'infanzia. Lo abbiamo fatto coinvolgendo la scuola paritaria Vaccari a supporto della gestione per una nuova sezione. Si è cercato di "chiudere un buco" creato da una scellerata riforma scolastica, incapace di dare il minimo di certezza, risorse e funzionalità per un servizio fondamentale. Perché, al di là di considerazioni di tipo pedagogico importanti, la scuola dell'infanzia risponde anche ad un profondo bisogno di civiltà ed economico che nelle nostre terre è acquisito da decenni: quello di consentire alle madri di famiglia di realizzarsi nel lavoro e di partecipare alla formazione del reddito familiare.

Tutte queste decisioni ed i conseguenti ingenti impegni economici, sono state il frutto di una scelta politica ed amministrativa precisa: quella di stare dalla parte delle fasce sociali più deboli.

In ogni ambito di intervento, a livello dell'occupazione locale o del diritto alla scuola, ci siamo mossi sempre nel rispetto di accordi istituzionali con le associazioni di categoria sociale ed imprenditoriale e con i sindacati, per sostenere il bisogno e far fronte alle situazioni di emergenza.

Siamo convinti di aver agito nella giusta direzione, per favorire il bene comune e per salvaguardare la qualità della vita nel nostro territorio.

Chiediamo stabilità e prospettive

Purtroppo, siamo altrettanto consapevoli che tutto ciò che è stato fatto negli ultimi due anni rientra in un campo di interventi temporanei, pertanto non risolutivi nei confronti di una crisi che richiede interventi strutturali in campo economico, nel lavoro e nell'investimento sulla cultura e la ricerca scientifica. Sarà un autunno molto caldo e le previsioni che siamo in grado di fare non sono delle migliori.

Come Amministrazione avremo seri problemi sia nella realizzazione degli obiettivi previsti per il 2010 (per le minori entrate a tutt'oggi avute), sia per predisporre il bilancio del prossimo anno, in cui dovremo fare scelte drastiche. Il nostro Comune ha sempre rispettato le normative vigenti ed ha fatto una programmazione, sia di spesa corrente che di investimenti, oculata ed attenta per rispondere ai bisogni della cittadinanza e delle famiglie più bisognose. Abbiamo rispettato il Patto di stabilità pur erogando nuovi servizi e razionalizzando le risorse. Per questo rifiutiamo come ingiustificate le veementi e costanti critiche avanzate dalla lista civica "La nostra Anzola" che ci imputa mancanza di programmazione e sperpero di denaro.

Noi stiamo portando avanti il Programma che ci ha consentito di vincere le elezioni e, quindi, ci aspettiamo di essere giudicati rispetto alla realizzazione concreta degli impegni assunti con la maggioranza dei cittadini di Anzola. Il nostro lavoro però è al servizio di tutti e non di una parte sola pertanto operiamo con i presupposti necessari per affrontare le diverse problematiche, anche nelle difficoltà.

Nei prossimi mesi, uno dei temi che ci attende riguarda la società patrimoniale ANTEA e altre società di Terred'Acqua, alla luce delle nuove normative, per cui avvieremo proposte di indirizzo e di scelte da fare. Discuteremo anche le osservazioni pervenute dopo l'adozione del PSC, al fine di arrivare all'approvazione del piano intercomunale di Terred'Acqua, compreso il nuovo Regolamento urbanistico dell'edilizia, entro il 2010. Presenteremo il lavoro svolto dalla società Poleis per continuare il percorso di realizzazione dell'Unione comunale di Terred'Acqua.

Infine, daremo forma e corpo alla raccolta dei rifiuti "porta a porta" nella frazione di Ponte Samoggia, in stretto rapporto con la cittadinanza, affinché nel 2011 si attivi il servizio, consapevoli della necessità di un passo maturo e in sintonia con il nostro programma di mandato.

Ci aspetta un calendario fitto di impegni e ricco di contenuti politici nelle scelte che andremo a fare e che faremo con l'auspicio di una ripresa economica generale, di cui tutti sentiamo il forte bisogno.

Loris Ropa, Sindaco

**Le nostre
priorità
nell'emergenza
della crisi**



vivianzolaemilia



L'alleanza fra Fisco e Comuni nel contrasto all'evasione fiscale

Intervista all'Assessore Carlo Monari, delegato alle Politiche finanziarie e tributarie.

PRECISAZIONE

Nell'articolo "Un omeone laggiù" comparso sul n.126 di AnzolaNotizie, fra le aziende di Anzola che hanno collaborato alla realizzazione del monumento non è citata la Cooperativa Trasporti Alimentari. La CTA ha partecipato come sponsor sia al bando di concorso sia alla realizzazione dell'opera ed è fra le maggiori imprese di trasporto della provincia. Ce ne scusiamo con gli interessati.

La Redazione

» **L'estate ha portato una novità sul fronte delle verifiche di coerenza fiscale che il Comune di Anzola può effettuare sui suoi contribuenti. Assessore Monari ci può illustrare di cosa si tratta?**

Da circa un anno, le Amministrazioni comunali possono stringere un'alleanza con l'Agenzia delle Entrate per rafforzare il controllo sull'evasione fiscale. L'ultima manovra estiva del governo (D.L. 78/2010) prevede, all'art. 18, la partecipazione obbligatoria dei Comuni all'attività di "accertamento tributario e contributivo", tuttavia mancano le direttive di attuazione e così, ai Comuni che intendono contrastare l'evasione, non resta che attrezzarsi e stipulare volontariamente accordi "anti evasione" con l'Agenzia delle Entrate. È ciò che abbiamo fatto anche noi, aderendo alla convenzione "Intesa antievasione", prodotta dall'Agenzia Regionale delle Entrate e ANCI Emilia Romagna ed a cui, al 31 maggio, avevano già aderito 187 Comuni in regione.

» **Cosa prevede l'accordo in convenzione fra Comune e Agenzia, e da quando inizierà a dare frutti?**

L'accordo prevede un pacchetto di formazione per gli operatori comunali e l'accesso a strumenti informatici e banche dati in possesso dell'Agenzia, grazie ai quali, i servizi comunali coinvolti possono effettuare incroci di dati significativi, da cui rilevare eventuali incongruenze da segnalare all'Agenzia. Ragionevolmente, riteniamo che nell'anno fiscale 2011 potremo avere implementato il processo e vederne i primi risultati nel 2012.

» **Ci può fare qualche esempio di come funzionano le verifiche?**

Come Comune potremmo ricevere richieste di esenzione al pagamento di tariffe per servizi come asilo nido, refezione ecc, corredate dalla presentazione di una dichiarazione ISEE molto bassa. Sottoponendo queste informazioni ai nuovi strumenti di verifica, potremmo rilevare una anomalia che verrebbe segnalata all'Agenzia delle Entrate preposta ai controlli.

Un altro esempio potrebbe essere quello di un contribuente che come IRPF dichiara il possesso di più immobili mentre in sede di dichiarazione ICI questi non compaiono.

» **Ci può illustrare i benefici che Comuni, Agenzia delle Entrate e cittadini, riceveranno da questa nuova alleanza?**

Senza altro il primo beneficio è, per tutti, a livello sociale in quanto minore evasione significa più equità contributiva, come recita l'articolo 53 della Costituzione della Repubblica Italiana "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva."

Poi, indubbiamente bisogna considerare anche i benefici economici: l'accordo infatti prevede che, in caso di effettivo recupero di gettito da evasione da parte dell'Agenzia delle Entrate, un terzo verrà trasferito all'Amministrazione comunale.

Alcuni dati che riguardano i Comuni della regione che già nel 2009 beneficiavano dell'accordo, sono significativi: 2.993 segnalazioni e 718 controlli effettuati dall'Agenzia che hanno prodotto un maggiore gettito per 1.050.253 euro. Il 68 % delle segnalazioni proviene dall'ambito immobiliare mentre il 20% riguarda la capacità contributiva.

A cura di Patrizia Pistolozzi



Carlo Monari

benetti cesarino srl



impianti elettrici industriali
civili e antideflagranti,
cabine di trasformazione,
impianti di allarme,
opere di ristrutturazione edili,
impianti idro-termo sanitari,
condizionamento, gas,
antincendio e fotovoltaico

40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Via Masi, 18/b
Tel. 051.73.50.61
Fax 051.73.51.79
info@benetticesarino.191.it





BERTUSI s.n.c.

Centro assistenza caldaie
Rubinetteria elettronica
Deposito gas e fumare

PER EMERGENZA FESTIVA PERIODO INVERNALE - DAL 15 OTTOBRE
AL 15 MARZO - TEL. 348.40.15.529. SABATO: DALLE ORE 8.00 ALLE
ORE 15.00 - DOMENICA: DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 11.00

GESTIONE NORMATIVA "BOLLINO CALORE PULITO"

Via 1° Maggio, 4
40011 Anzola Emilia (Bo)
Tel. 051 73.49.68 / 73.54.46 - Fax 051 73.12.05
Sito web: www.bertusi.it
e-mail: bertusi.caldaie@libero.it



Un saluto a Laretta dell'URP

Dal primo di agosto scorso, dopo oltre trent'anni di servizio ininterrotto nel nostro Comune, è andata in pensione Laretta Saguatti il "volto storico" dell'anagrafe prima e dell'URP poi.

Dal 2001, insieme alle sue colleghe, Laretta ha dato vita all'URP dove, in un unico sportello d'accesso ai servizi comunali per i cittadini, ha reso operativo il progetto di semplificazione dell'Amministrazione nel rilascio di pratiche e documenti. La ricordiamo capace di affrontare i cambiamenti organizzativi e tecnologici che negli anni si sono presentati, ma soprattutto la ricordiamo per la dedizione e la cordialità con cui ha lavorato sempre a contatto con il pubblico.

A Laretta l'augurio di meritato riposo e serenità insieme al saluto di tutta l'Amministrazione, dei colleghi e delle colleghe che negli anni l'hanno apprezzata e di tutti i cittadini che hanno trovato in lei un punto di riferimento.

● Giulio Santagada
Vicesindaco
con delega alla Comunicazione
e Innovazione tecnologica



o Laretta Saguatti

L'Amministrazione in diretta su radio, tv e web

Incontrare i cittadini dove sono e secondo le loro abitudini, questa è l'intenzione del sindaco Ropa e della sua giunta che, il secondo e il quarto martedì di ogni mese, saranno in onda con il programma Focus dell'emittente radiofonica Punto Radio, trasmesso anche via web e in diretta televisiva sul canale Nuova Rete. Con la tv si arriva nelle case di tutti, anche di chi si muove a fatica ed è più solo; con la radio si può parlare a chi è al lavoro o viaggia in auto; con internet s'intercettano i più giovani che ascoltano la radio via web e così, ogni 15 giorni, gli amministratori comunali apriranno un filo diretto con i cittadini per illustrare i progetti, le iniziative e i servizi comunali, discutere di attualità e di politica ma soprattutto per confrontarsi con loro. Gli ascoltatori potranno fare domande e segnalazioni agli amministratori in studio, telefonando in diretta al numero 051.6389117 oppure con un sms al numero 331.6645486.

L'appuntamento è dalle 12,45 alle 13,45 ogni secondo e quarto martedì del mese, sulle frequenze 87,7 e 87,9 di Punto Radio, sul canale Nuova Rete e sul sito www.puntoradiobologna.it

Per quanti perdessero la diretta o volessero riascoltarla, le registrazioni audio delle trasmissioni saranno sempre disponibili sul sito web del Comune, nella sezione ComunicAzione, alla voce il Comune in Radio.

● Mariangela Garofalo
Servizio Comunicazione

Urp informa

Iscrizione nell'Albo dei Presidenti di seggio

Entro il 31 ottobre può essere presentata la domanda d'iscrizione all'Albo dei Presidenti di seggio elettorale. È necessario essere elettori del Comune di Anzola dell'Emilia, non avere superato il settantesimo anno d'età ed aver conseguito un diploma di scuola superiore. Tale iscrizione è preclusa ai dipendenti del Ministero dell'Interno, delle Poste Italiane e dei Trasporti, agli appartenenti alle Forze armate in servizio, ai segretari e dipendenti comunali addetti a prestare servizio presso gli uffici elettorali, nonché ai medici addetti al rilascio della certificazione per gli elettori fisicamente impediti ad espletare la procedura di voto. Chi fosse interessato può presentare la domanda utilizzando l'apposito modulo disponibile online oppure in distribuzione presso l'URP e allegando la fotocopia di un documento d'identità. Le iscrizioni all'Albo vengono aperte ogni anno, ma ogni iscrizione è permanente e resta valida fino a quando l'interessato non presenti una formale rinuncia o venga meno uno dei requisiti previsti dalla legge.

Avviso alle famiglie

Fino al 09 ottobre sono riaperte le iscrizioni al servizio del Nido d'Infanzia per l'anno scolastico 2010/2011 per la copertura di n.4 posti resisi disponibili. Possono presentare domanda i genitori dei bambini nati negli anni 2009 e dall'01.01. al 31.03.2010 residenti in Anzola Emilia. Per informazioni e modulistica: www.comune.anzoladelleemilia.bo.it



Dove posso rivolgermi per rifare il tesserino del codice fiscale?

Il duplicato del codice fiscale può essere richiesto presentandosi personalmente con un documento di identità presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, presentando l'eventuale denuncia di smarrimento del tesserino oppure il tesserino deteriorato. L'ufficio più vicino al territorio di Anzola si trova in via Nanni Costa, 28 a Bologna. È possibile contattare gli operatori al numero 051.4130211 oppure al numero di fax 051.4130299.

Gli orari di apertura sono i seguenti:

Lunedì dalle 08.45 alle 12.45;

Martedì dalle 08.45 alle 12.45 e dalle 14.30 alle 16.30;

Mercoledì dalle 08.45 alle 12.45;

Giovedì dalle 08.45 alle 12.45 e dalle 14.30 alle 16.30;

Venerdì dalle 08.45 alle 12.45.

La richiesta può essere fatta anche tramite internet dal sito www.agenziaentrate.it



GUIDUZZI WALTER
Consulente Assicurativo

MUTUI UNIPOL BANCA AGEVOLATI E COMPETITIVI

GARANZIE COMPLETE E VANTAGGIOSE PER I FABBRICATI E PER I CONDOMINI

- COPERTURE PER LA CASA E PER L'AUTO
- CONSULENZE PER LE AZIENDE
- PROGETTI ASSICURATIVI PER PROFESSIONISTI
- GESTIONE DEL RISPARMIO E INVESTIMENTI



Agenzia Assicoop Sicura
ad Anzola dell'Emilia
via XXV Aprile, 4/B
Tel. 051.73.30.14
wguiduzzi@assicoop.it

stare bene

opportunità e servizi alle persone

le attività

vivi anzola

4

Caffè al savôr Progetto Casa Nova

Torna l'appuntamento per le persone colpite da Alzheimer che, in compagnia di famigliari e amici, possono sorseggiare una bibita, bere un caffè, e incontrare informalmente volontari e operatori professionali dell'assistenza. Gli esperti del settore affrontano con i famigliari diverse tematiche relative all'invecchiamento, quali i disturbi dell'orientamento temporo-spaziale, la demenza, il mondo interiore dell'anziano e simili. I malati, per loro conto, si giovano di tecniche di stimolazione mnemonica, sia formali che informali, e della possibilità di socializzazione e di svago che l'ambiente offre.

La sede degli incontri è presso il Centro Sociale "Cà Rossa" sito nel capoluogo in Via XXV Aprile 25. Gli incontri sono gratuiti.

La Segreteria organizzativa, Comune di Anzola dell'Emilia Servizio Interventi Socio Assistenziali, è in via Grimandi 1 - 40011 Anzola dell'Emilia (Bologna) - telefono 051 6502167 - fax 051 731598. Lunedì, martedì, giovedì 8,30-13,00 e giovedì 14,30-18,00. www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

» **Appuntamenti 2010**
4 ottobre
18 ottobre
8 novembre
22 novembre
6 dicembre
20 dicembre

Contributi della Fondazione del Monte per realizzare lavori di ristrutturazione domestica

La Fondazione del Monte promuove un progetto di sostegno all'economia del territorio tramite l'erogazione di **Buoni Casa Nova** destinati a persone e nuclei familiari residenti in Provincia di Bologna, con ISEE non superiore a € 18.000 annui.

Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'incontro tra domanda e offerta di interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle abitazioni. I Buoni Casa Nova possono essere utilizzati per interventi di manutenzione ordinaria (per gli inquilini e i proprietari) e straordinaria (per i proprietari) delle abitazioni:

- » manutenzione e messa a norma e in sicurezza di impianti elettrici;
- » manutenzione e messa a norma e in sicurezza di impianti a gas;
- » interventi straordinari di manutenzione dell'abitazione;
- » messa a norma e in sicurezza (o rinnovo) di porte, finestre, infissi e serrature;
- » pulizia e imbiancatura muri;
- » installazione (non acquisto) di decoder per TV digitale terrestre e interventi necessari per il funzionamento;
- » trattamento del verde di proprietà (potatura siepi, etc.)
- » pulizie straordinarie;
- » riparazioni diverse, etc.

Ogni buono ha un valore nominale di € 20,00 di cui € 13,00 a carico della Fondazione del Monte e € 7,00 a carico del richiedente. Ogni cittadino (o nucleo familiare) può acquistare un massimo di 200 buoni per un valore complessivo di € 4.000,00 (iva inclusa)

Esempio: su € 2.000,00 di spese, € 1.300,00 sono a carico della Fondazione del Monte e € 700,00 del richiedente.

Le domande saranno accolte fino ad esaurimento fondi presso gli Sportelli Sociali dei Comuni o presso lo Sportello predisposto dall'Ente Gestore (SIC Consorzio di Iniziative Sociali, Via Scipione del Ferro n. 4 - Bologna cell. 3401687757, il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Festa di Anzola e della Beata Vergine del Rosario

Il programma religioso

- » Domenica 3 ottobre
Chiesa parrocchiale
SS. MESSE ore 7.30 - 9.30 - 11.30
ROSARIO ore 17.00
CELEBRAZIONE DEI SECONDI VESPRI con Processione ore 20.00

Il programma culturale

- » Venerdì 1 ottobre ore 21.00
Chiesa dei SS. Pietro e Paolo
LA NASCITA DI GESÙ E IL PRESEPIO
LA SCENOGRAFIA E LA TRADIZIONE NEL PRESEPIO DI S. FRANCESCO
Catechesi, simbolismo e arte nel più popolare racconto della nascita di Gesù. Parole e diapositive per conoscere meglio l'arte, la simbologia e la tradizione cristiana
- » Domenica 3 ottobre
Ore 10.30
Municipio
IL DIORAMA DI FOSSALTA PER L'UNITÀ D'ITALIA
Come di consueto, l'associazione di wargame storico Fossalta sarà presente alla Festa di Anzola con una esibizione dedicata alla memoria di Stefano Bonazzi. Il diorama di quest'anno coglie l'invito dell'assessorato alla Cultura del Comune e sarà dedicato alle celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia. Per l'occasione sarà rappresentato un episodio della battaglia di Calatafimi, combattuta il 15 maggio 1860 dai "Mille" di Garibaldi contro i circa 2000 borbonici del generale Landi. Questa battaglia avvenne dopo lo sbarco in Sicilia a Milazzo e aprì ai garibaldini la strada per Palermo e di lì poi a tutto il Regno delle due Sicilie
Ore 15.30
VISITA GUIDATA
Chiesa dei SS. Pietro e Paolo
In modo particolare saranno evidenziati gli aspetti simbolici dell'organizzazione architettonica della chiesa e l'insegnamento delle Sacre Scritture fatto attraverso le opere d'arte. A cura del Circolo socio-culturale parrocchiale e del Centro Culturale Anzolese
- » Sabato 9 ottobre ore 15.30
Sala del Consiglio comunale
VILLE, PALAZZI E CASALI STORICI DI ANZOLA DELL'EMILIA E DINTORNI
Presentazione pubblica del libro (terzo volume) a cura del Centro Culturale Anzolese. Saranno presenti: **Loris Ropa** Sindaco, **Giulio Santagada** Assessore alla Cultura, **Clotilde Ciardullo** Presidente del Centro Culturale Anzolese. Nell'occasione sarà distribuita gratuitamente una copia del volume.

La sagra

- » Sabato 2 e domenica 3 ottobre
FESTA DI ANZOLA
Nelle vie del centro antico saranno allestiti stand gastronomici, spettacoli in piazza, tradizionale pesca gigante della parrocchia e fuochi d'artificio per la chiusura di domenica sera. Tutto in collaborazione con la Pro Loco.



Alcuni momenti della festa



Uniforme guardie daziarie comunali nel 1860



Garibaldi di Augusto Galli (1877)

La leva militare obbligatoria

Equivoci, scherzi, esenzioni: i giovani anzolesi alle armi nell'autunno 1860.

Al principio dell'ottobre 1860 Garibaldi e i suoi uomini sconfiggevano le truppe di Francesco II sul Voltorno. Venti giorni più tardi nuovi plebisciti affermavano l'annessione delle province borboniche al Piemonte. Il 26 dello stesso mese avveniva lo storico incontro di Teano. Nel frattempo si andavano imbastendo, nelle province già annesse, nuove liste di leva.

Alla fine del '60 veniva richiamata la classe 1839. Così, anche ad Anzola, giunge a fine ottobre il Proclama. Per legge, entro 15 giorni dal loro ventunesimo compleanno, i richiamati erano tenuti a presentarsi al sindaco del loro Comune di domicilio per essere immatricolati. Al di sotto di questa età potevano essere reclutati solamente volontari, almeno diciottenni, previo permesso dei genitori. Le liste dei reclutati, poi, dovevano essere continuamente riviste, creando un vero e proprio caos tra gli amministratori. Non mancavano equivoci, sviste, persino burle fatte di proposito.

Caso goliardico, documentato dal nostro Archivio comunale, è quello che riguarda tale Celeste Grandi (classe 1839). Questo giovane, chiamato alle armi, si presenta per due volte al Comando di Bologna, ma per tutte e due le volte finisce per ritornare a casa senza registrarsi. Considerato disertore viene tradotto alle carceri di S. Lucia. È il nostro sindaco Veli a intercedere presso il Comando felsineo ventilando l'ipotesi che egli per "effetto di timidezza e dappocaggine possa essere stato corbellato da qualche soldato d'ordinanza, certamente non male intenzionato" ¹.

Un altro caso è quello di Raffaele Grandi (non sappiamo se parente dello svampito Celeste!), di cui si fa fatica a ricostruire l'identità, in un *qui pro quo* di comunicazioni tra Bologna e Anzola. Alla fine si svela l'arcano: invece di un Raffaele doveva trattarsi, in realtà, d'una Raffaella. È il Comando bolognese a sollevare il dubbio, avendo a disposizione lo stato presentato al fonte battesimale, in cui il nome è scritto appunto al femminile e in cui si trova inoltre segnato il secondo nome della ragazza: Filomena. Erano questi inconvenienti che potevano capitare a causa dei grandi cambiamenti, anche burocratici, succedutisi in quegli anni.

Un altro "dilemma" da affrontare, per lo Stato, era quello delle richieste d'esenzione. Il servizio militare, all'epoca, portava via cinque anni (saranno ridotti a tre solamente nel '74) e riguardava soprattutto le fasce più misere del popolo, dato che i figli di signori potevano riscattarsi dal loro obbligo pagando una somma fissata dal Ministero. Tra i poveracci, però, era più facile riscontrare casi di infermità, considerate le dure condizioni di vita in cui vivevano.

Anche ad Anzola moltissime sono le richieste di esenzione fatte pervenire da un familiare (solitamente il padre o il fratello del richiamato) al Comune. Il catalogo delle infermità è vario: epato-cardite, archite, ernia, piaghe varicose, asma, fino al così detto "cretinismo". Con questo termine si definiva una vasta gamma di deficit psico-fisici (dal nanismo al ritardo mentale) che avevano origine nella carenza di ormoni e di iodio nella dieta. Malattia oggi diffusa nel Terzo Mondo, ma che (è bene non scordarlo) fa parte anche della nostra storia. Nel nostro Archivio ne troviamo un caso. È il colono Gaetano Benazzi, del Martignone, a scrivere al sindaco in vece del fratello Serafino, che si trova "affetto da malattia così detta Cretinismo che lo rende incapace non solo di eseguire qualsiasi lavoro, ma ben anche a discernere la verità degli oggetti che gli si presenta" ². Stato, aggiunge, in cui si trova dall'infanzia. A riprova è allegato un certificato medico molto vago. In questo caso non era proprio possibile rifiutare l'esenzione. Quando i dubbi si infittivano, poteva risultare più difficile discernere la realtà dall'esagerazione. In ogni caso, quella della leva militare obbligatoria, più che un'opportunità, era una nuova piaga; un ciclone che investiva popolazioni povere e non istruite, che fondavano il loro sostentamento sul duro lavoro delle braccia.

A cura di Alex Caselli

Note

1. A.C.A., 1860, Tit. 3 (militari), 15 ottobre, prot. n. 1613.
2. A.C.A., 1860, Tit. 3 (militari), 25 settembre, prot. n. 1321

Patrioti con teste di legno

Burattini e marionette d'antiquariato in mostra per ricordare l'Unità d'Italia attraverso i protagonisti di tante rappresentazioni a sfondo patriottico

In occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, l'Assessorato alla cultura organizza "Burattini e marionette dall'Unità d'Italia a oggi", mostra di burattini, marionette d'antiquariato e documenti, curata da Rita Pasqualini e Vittorio Zanella del Teatrino dell'Es, con la collaborazione del Museo dei burattini di Budrio.

Il corpo centrale dell'esposizione proviene dal fondo "Augusto Galli", primo allievo di Angelo Cuccoli, e ideatore di Sganapino Posapiano nel 1876, di cui fanno parte un rarissimo Garibaldi che s'incontra a Teano con Vittorio Emanuele II e, di lato, due garibaldini con lo schioppo: i burattini sono tutti in legno di cirmolo, vestiti in modo molto realistico. Accanto a questi verranno esposti una trentina di piccoli manichini con vestiti, cappelli ed elmi "a misura di burattino", rappresentativi di innumerevoli corpi d'armata dall'Unità d'Italia in poi. Si troveranno anche alcune Bandiere Sabaude e il teatrino giocattolo appartenuto alla famiglia Savoia, esportizzato dal propinquo di Vittorio Emanuele II, Emanuele Filiberto, in occasione dell'esposizione maceratese di "Tuttoingioco".

Saranno inoltre esposti burattini, marionette e pupi di tutte le regioni, coi personaggi tipici delle differenti aree geografiche. Si vedranno quindi Gianduja di Torino, Fa Canapa di Trieste, Arlecchino, Brighella, Gioppino, Margi di Bergamo, Pantalone, Colombina e Florindo di Venezia, Stenterello di Firenze, Scunzammestra di Ferrara, Balanzone, Fagiolino, Sganapino e Flemma di Bologna, Sandrone, Pulonia e Sgorghiguelo di Modena, Famiola di Pavia, Gerolamo di Torino, poi Milano, Bargnocla di Parma, i gendarmi Ghitara e Spadac con la mostrina dell'arma dei Carabinieri sul cappello, Pulcinella e Capitan Tartaglia di Napoli e una splendida serie di pupi siciliani, di Palermo, Catania, Siracusa e un rarissimo pupo napoletano di Giuseppina d'Errico, madre di Antonio Petito.

Per dare una maggior visibilità e completezza alla mostra verranno esposti anche molti documenti cartacei.

Loretta Finelli, Responsabile Servizio Cultura

» Inaugurazione Sabato 15 ottobre ore 17.00 presso il Municipio di Anzola dell'Emilia

L'inaugurazione prevede una presentazione di tutto il materiale esposto e piccoli intrattenimenti spettacolari coi personaggi della Commedia dell'Arte nei rispettivi dialetti di provenienza. Animazione e recitazione a vista a cura di Vittorio Zanella e Rita Pasqualini.

La mostra sarà visitabile dal 15 al 30 ottobre 2010, negli orari di apertura del Municipio. È possibile prenotare visite guidate presso la Biblioteca comunale Tel.051 6502222.

2M s.n.c

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

**Magazzino e Ufficio:
Via Emilia, 41/R - 40011 Anzola dell'Emilia
Tel. 051.735309
Cell. Davide: 3488293820**

**Web: www.bolognaimpianti.it
e-mail: info@bolognaimpianti.it**

LAVORI EDILI

AMATO GIUSEPPE

VIA EMILIA, 114/116
40011 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)
TEL. E FAX 051 731289
AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT



6 Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_con_ropa_insieme_anzola



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_nostra_anzola



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_sinistra_unita_anzola



Si avvicina l'approvazione del PSC: le scelte per la città e per la campagna

La data di approvazione del PSC (Piano Strutturale Comunale) è alle porte, di conseguenza ci sembra giusto riprendere l'argomento, al fine di dare ulteriori informazioni sulla futura programmazione del nostro territorio e, perché no, cercare di fare chiarezza su alcuni punti oggetto di discussione, probabilmente dovuta anche alla difficoltà di interpretazione delle normative.

Se su Anzolanotizie di maggio avevamo spiegato le motivazioni, in termini numerici, che stanno alla base dell'esigenza di nuova espansione residenziale nel nostro Comune, **focalizziamo ora la nostra attenzione sulla localizzazione degli insediamenti abitativi**. Le zone potenzialmente edificabili individuate dal PSC (ARS) sono 4: il completamento di **Lavino di Mezzo**, la zona di **via Rumpianesi**, la **zona a destra di via Lunga** e la **zona sinistra a di via Lunga**.

Il completamento di Lavino di Mezzo è previsto a ovest dell'attuale zona via Guido Rossa/via Campana, quella di via Rumpianesi si riferisce alla zona "Olmo", fra via Rumpianesi e via Carpanelli, quella a destra della via Lunga riguarda la zona fra i palazzi all'inizio della stessa via, la centrale elettrica fino all'altezza del centro sportivo. Quella a sinistra della via Lunga va dalla fine di via Baiesi fino al centro sportivo ed arriva fino al limitare della ex polveriera e della tenuta Orsi-Mangelli.

Mentre i motivi che hanno portato alla scelta delle prime tre localizzazioni sono ovvi, in quanto implicano un completamento di zone residenziali già esistenti, (contribuendo di fatto al raggiungimento dell'obiettivo PSC di separare le zone residenziali da quelle produttive), **la scelta di localizzare la maggior parte degli insediamenti abitativi a Sud di Anzola anziché a Nord** è stata ed è tuttora oggetto di dibattito da parte della cittadinanza. I motivi di tale preferenza sono giustificati dall'applicazione delle linee guida del PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) che descrivono i criteri a cui l'Amministrazione comunale si deve attenere nell'attuare la pianificazione territoriale e nell'individuazione delle possibili zone di espansione edilizia. Uno dei criteri imposti dal PTCP sottintende che **i centri residenziali di nuova edificazione devono avere un'ubicazione tale da facilitare l'accesso ai servizi pubblici da parte dei residenti**. Una espansione della zona nord di Anzola non sarebbe stata coerente con questo criterio (per arrivare a scuole, municipio, poliambulatorio si devono oltrepassare alta velocità, tangenziale e ferrovia), mentre la zona sud di Anzola soddisfa il principio imposto dal piano provinciale.

Ricordiamo poi che l'edificabilità di tale territorio si accompagnerebbe all'obbligo, da parte dei così detti attuatori, di interrare gli elettrodotti esistenti con grande beneficio per l'ambiente, per la nostra salute e per il paesaggio, intervento questo che richiederebbe una spesa che il Comune con le proprie risorse non riuscirebbe mai a sostenere.

È bene inoltre evidenziare che **nell'area ex-polveriera e in quella della tenuta Orsi-Mangelli** attigue alla suddetta zona potenzialmente edificabile, nel contesto del cosiddetto "Progetto città-campagna", è stata recentemente approvata la realizzazione di un bio-parco provvisto di pista ciclabile che va dal Reno al Samoggia nella parte a Sud della via Emilia e che, come dice il nome, favorirà l'avvicinamento della cittadinanza all'ambiente rurale. Il territorio di cui fanno parte l'ex-polveriera e la tenuta Orsi-Mangelli, ricade nelle zone classificate AVN (Aree di Valore Naturale e Ambientale). Da qui l'esigenza di rendere questa zona facilmente accessibile ai cittadini in modo tale da poter godere di tale patrimonio.

Puntiamo a questo punto la nostra attenzione verso **la zona a nord di Anzola classificata per la quasi totalità come AVA (Ambiti a Prevalente Vocazione Produttiva Agricola)**. Ne consegue l'esigenza di mantenere rurale tale territorio garantendo il rispetto dell'ambiente e lo sviluppo delle aziende agricole. La salvaguardia e la tutela del territorio vengono infatti assicurate dal quotidiano lavoro degli agricoltori che in questo senso sono dei veri e propri custodi di tali zone. Parallelamente **le aziende agricole vengono stimolate dal PSC** che orienta le politiche gestionali del territorio rurale sia in direzione di un uso agricolo esclusivo dei suoli, sia con la promozione dell'agricoltura sostenibile, favorendo usi complementari all'agricoltura per l'integrazione del reddito e la diversificazione delle attività. Quest'ultimo aspetto prende il nome di multifunzionalità dell'azienda agricola con cui si intende una nuova forma di imprenditorialità che coniuga l'attività produttiva agricola con una nuova attività a contatto diretto con il pubblico, come agriturismi, vendite dirette di prodotti di qualità, fattorie didattiche. Tutto ciò è accompagnato dal vincolo della sostenibilità. L'uso esclusivamente agricolo viene garantito limitando al minimo le nuove edificazioni (che sono escluse nelle AVN, Aree di Valore Naturale e Ambientale e sono limitate nell'ambito ARP, Ambiti Agricoli di Rilievo Paesaggistico), tutelando l'assetto agricolo attuale e la frammentazione del territorio. Le nuove costruzioni agricole, quando ammesse dal RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio), dovranno essere ubicate in adiacenza a complessi edificati preesistenti, escludendo l'edificazione sparsa, fatte salve precise esigenze di integrazione dei centri aziendali agricoli esistenti. A questo proposito il RUE dispone che in tutti gli interventi edilizi siano adottate misure di mitigazione dell'impatto ambientale e paesaggistico, volti alla massimizzazione degli effetti di valorizzazione e integrazione con i caratteri naturalistici degli ambienti interessati attraverso l'impiego di tecniche e materiali eco-compatibili.

Speriamo con questo articolo di avere reso maggiormente comprensibili le scelte di pianificazione territoriale del nostro Comune e di avere dato informazioni utili al mondo agricolo che rappresenta una parte preziosa e fondamentale del territorio anzolese.

●
Luciana De Franceschi
Gruppo consiliare "Con Ropa. Insieme per Anzola"



“Il popolo è stanco!”

Il nostro sindaco il 23 giugno era a Roma a manifestare contro la finanziaria che taglierebbe le spese degli Enti Locali, anche “virtuosi” come il nostro (più che di virtù si tratta di ricchezza del paese che sinora ha permesso di spendere molto, spesso anche male, ciò che non è più possibile fare). Già che era a Roma poteva fare una capatina alla Corte dei Conti con il suo compagno Vasco Errani. Potevano avere chiarimenti dal Procuratore Generale della Corte che, in sede di esame del rendiconto dello Stato, ha detto: «Se è necessario chiedere sacrifici a molte categorie di cittadini, tra le quali purtroppo anche quelle più deboli, appare ancor più necessario affrontare con decisione e concretezza i problemi della cattiva amministrazione e dello spreco di pubblico denaro - come la gran parte del Paese che conserva grandi capacità realizzative, forte impegno di lavoro, autentico spirito di solidarietà, e di sacrificio, e soprattutto assoluto e convinto rispetto dei principi della Costituzione e della democrazia e che quindi dispone di risorse vere per uscire dalla crisi, invoca da tempo». Il procuratore Generale ha poi posto l'accento sulla «pletorica struttura amministrativa delle Regioni e degli enti locali, ripartita in numerosissimi e spesso inutili centri, autorità, enti, agenzie, commissioni, comunità, società miste, istituti, scuole, ecc., tutti, o quasi, autonomi centri di spesa che richiedono soprattutto erogazione di stipendi, gettoni ed emolumenti vari per una moltitudine di amministratori, manager pubblici, consiglieri e consulenti...». Insomma «un sistema parcellizzato che rimane perennemente in attesa di un vero piano riformatore e che sopravvive grazie anche ai corposi trasferimenti agli enti locali, di cui all'apposito capitolo di spesa presso il Ministero dell'Interno (annualmente tra i 15 e i 20 miliardi) e che inevitabilmente alimentano anche un insieme di finalità ed interessi particolari, spesso mal controllati o controllabili». Il Procuratore Generale ha aggiunto che «alla data del 30 giugno 2009 le società partecipate dagli enti locali risultano essere 3.626 e comportano 39.604 cariche di componenti di consigli di amministrazione, collegi sindacali ecc.». Dunque «un numero assolutamente rilevante di presidenti e consiglieri di società e consorzi che gestiscono servizi idrici, raccolta rifiuti, produzione e distribuzione di energia e gas, trasporti, consulenza e formazione, ecc... Un elenco di attività utili sovente a procurare unicamente opportunità di una comoda collocazione a soggetti collegati con gli ambienti della politica». Ciò che con grande autorità afferma la magistratura contabile dello Stato è ciò che noi, ben più modestamente, andiamo dicendo da tempo anche su queste pagine, denunciando il dilagare di società partecipate dal nostro Comune, affidatarie di servizi spesso senza che sia stata espletata alcuna gara. Quelle società partecipate furono presentate al Consiglio comunale come quelle che “operando su larga scala, avrebbero migliorato i servizi riducendone i costi”. Perché allora le tariffe dei servizi nel 2009 sono mediamente cresciute del 4% se l'inflazione complessiva è stata solo dello 0,8%?! La giustificazione è sempre la stessa: le tariffe dei servizi crescono a causa dei tagli alla spesa pubblica imposti dal Governo. **Benissimo, allora sia chiaro a tutti che la spesa per i cittadini aumenta perché non si vogliono ridurre gli sprechi nei Comuni, nelle Province, in Regione.** La Corte dei conti ha ricordato anche come un'alternativa ai tagli possa essere la lotta all'evasione. Una piaga il cui peso effettivo sui contribuenti che pagano le tasse è arrivato al 51,4%! Se a quella pressione fiscale si aggiunge il continuo rincaro delle tariffe (chiamarle tariffe non toglie che spesso si tratti di vere e proprie tasse), si arriva semplicemente a concludere che il popolo è stanco. E se riconosce che è giusto tirare la cinghia e affrontare sacrifici pur di rimettere in sesto la finanza pubblica, esige che prima di chiedere rinunce ai contribuenti gli Enti pubblici comincino a risparmiare sulle strutture «pletoriche» che costano inutilmente ai cittadini (è il caso delle Province). Il Governo da parte sua deve assolutamente ridurre le tasse ai “tartassati”, battendo l'evasione nell'unico modo possibile: riformare il fisco consentendo di detrarre dal reddito delle famiglie gran parte delle spese. Converrebbe allora chiedere sempre fattura, perché l'IVA pagata sarebbe ampiamente compensata da minori imposte sul reddito.

● Riccardo Facchini
Gruppo consiliare “La nostra Anzola”



● Il padiglione “Le Notti di Cabiria”

“Meglio essere “parolai del fare” che camaleonti mutanti

Anche l'estate è trascorsa nel marasma politico e senza rassicuranti segnali di ripresa sul fronte della crisi economica e dell'occupazione. Mentre scriviamo arrivano notizie di nuova cassa integrazione e di chiusura o trasferimento all'estero di aziende italiane che dal settore tessile vanno a quello della meccanica.

La vicenda Fiat di Pomigliano d'Arco parla a tutti noi, perché sono i diritti fondamentali dell'uomo che vengono messi alla gogna in nome della globalizzazione che, per rigenerare il capitale, distrugge le relazioni umane e saccheggia le risorse del pianeta.

La nostra politica governativa, ha risfoderato il consueto balletto del Sultano nel difendere il proprio e corrotto potere, anche a costo di sfasciare la coesione sociale del nostro paese.

Il trauma che dobbiamo fronteggiare come persone è civile e morale. Si è instaurato nei settori della politica e della vita pubblica un linguaggio dove scompare il valore della verità: il nostro modo di agire e parlare si è modificato creando un nuovo assetto sociale e di relazioni tra le persone.

Noi consiglieri comunali, rappresentanti delle Istituzioni dello Stato, di fronte a questa “maledizione” dovremmo contribuire con il nostro impegno e il nostro linguaggio al “risanamento” della vita civile e pubblica della nostra comunità nazionale.

Tutto ciò lo diciamo perché non possiamo non giudicare il “pensiero” espresso sul nostro operato sui temi della scuola dell'infanzia, riportato nell'ultimo volantino dal Gruppo Consiliare “La nostra Anzola”; perché è offensivo, e “inquina” il confronto politico - troppe volte abbiamo lasciato perdere. Nella nostra cultura la critica politica rappresenta un elemento di ricchezza dell'agire pubblico, altro è essere definiti “ideologici, intransigenti, parolai, che facciamo discorsi a vanvera”, come scrive la Nostra Anzola, perché rappresenta un linguaggio che non possiamo accettare: è irrispettoso e tipico di chi non sopporta altri punti di vista e/o modi di operare, reagendo con insofferente fastidio e perdendo di vista la ragionevolezza politica e personale.

Già nel 2007 in consiglio, da soli e inascoltati, abbiamo chiesto investimenti per incrementare l'edilizia scolastica. Oggi paghiamo questo ritardo: su 32 richieste per scuola materna solo la metà e si arriva sul filo del rasoio, andranno alla scuola parrocchiale “Vaccari”, con incentivi del Comune e una convenzione che preclude per tre anni la possibilità di avere spazi per nuove sezioni di scuola statale.

Nel tempo abbiamo lavorato e proposto soluzioni che garantissero il diritto alla scuola ad ogni bimbo, e una maggiore libertà di scelta scolastica ai genitori. Mentre gli altri erano silenziosi.

Non è senso di responsabilità aver sostenuto la soluzione della scuola paritaria, come affermano Gallerani e il suo Gruppo, perché è risaputo che la popolazione anzolese è in aumento e dall'area bolognese affluiscono nuovi residenti. Quindi la risposta data ad alcune famiglie, “tampona” un'emergenza ma è destinata a divenire critica. Per di più le nostre proposte sono state bollate come “ideologiche” - questo linguaggio ormai di moda non ci stupisce quando non si ha altro da dire - in realtà sono delle soluzioni per riconoscere il diritto alla scuola statale per ogni bimbo, nonostante i tagli operati dal ministro Gelmini-Tremonti (Vedi nostre proposte precedenti sul notiziario comunale). Il problema materna, per il nido abbiamo più volte scritto e proposto, non si sarebbe presentato così critico sin dall'inizio del 2010 se l'Amm.ne comunale avesse pianificato a suo tempo l'edilizia scolastica in modo diverso.

Ci viene detto che la “nostra è solo una tiritera contro la scuola paritaria”, quando da sempre abbiamo apprezzato e riconosciuto il ruolo della scuola parrocchiale. Ma questa è un'altra storia rispetto alla condizione che detta la nostra Costituzione in tema di diritti alla libera formazione scolastica di ogni individuo. Gallerani e il suo Gruppo sanno del nostro “agire politico” sul territorio e devono ricordare che negli anni abbiamo favorito sostegno finanziario alla scuola parrocchiale Vaccari e che i nostri figli hanno frequentato e vissuto, con la nostra vicinanza, l'esperienza di vita positiva che la comunità parrocchiale raffigura. Giudicate voi il nostro estremismo ideologico. Anche questa è un'altra storia che non volevamo affrontare perché riguarda la sfera privata, ma.....

Chiediamo rispetto, non solo per noi, ma soprattutto per chi è credente e professa qualsivoglia religione e per quelle persone che in noi hanno riposto fiducia per quello che facciamo e siamo anche attraverso il voto.

Il nostro agire è “intransigente, parolaio e rappresentato da discorsi a vanvera”, anche questo ci dovevamo sentir dire. Si è vero è intransigente e aggiungiamo coerente quando siamo convinti della bontà e fattibilità dei nostri progetti amministrativi e soprattutto quando siamo confortati dai risultati importantissimi che dal 1991 ad oggi abbiamo conseguito.

La nostra visione di città e di Anzola, si basa sulla coesione sociale, la difesa delle politiche sociali, del lavoro e delle risorse ambientali. Infatti negli anni è stato determinante il nostro punto di vista sull'urbanistica e riqualificazione del Centro Antico; nella stesura del PRG del 1998; contro il tombamento del Ghironda; nella realizzazione delle aree verdi su tutto il territorio, Parco Fantazzini in primis; nella realizzazione del bosco dei bimbi contro il progetto di una nuova strada; nella bonifica del territorio dagli elettrodotti FS, su quelli ENEL è continuo il nostro impegno; sulle piste ciclo pedonali e il progetto di mobilità sostenibile.

Continua il nostro impegno, accompagnato da molte persone, contro le previsioni di urbanizzazione dell'area agricola che confina con Orsi Mangelli: scontato è il rifiuto a concedere alla fallimentare Ditta Bignami nuovi terreni perché immotivati, come detto al Sindaco lo scorso anno in solitudine, destando stupore per l'annuncio intransigente. Continueremo a farlo per i lavoratori delle nostre Aziende in crisi come per Carpigiani e Bignami. Se tutto ciò rappresenta un essere parolai, fare discorsi a casaccio, senza fondamento, senza senso, siamo onorati di farlo perché questo modo di agire e di usare il linguaggio, visti i risultati, rappresenta per noi un valore etico, intellettuale e morale che ci onora perché intendiamo la politica al servizio delle persone e antepriamo l'interesse pubblico a quello particolare.

Allora il rispetto verso gli altri e l'affermazione della verità nel ragionare pubblicamente sono essenziali se si vuole essere veramente utili nel costruire una nuova civiltà.

● Antonio Giordano, Nadia Morandi
Gruppo consiliare “Sinistra Unita per Anzola”

Guarda come ti riduco!

Nel primo semestre 2009 cala la produzione di rifiuti urbani ad Anzola

Stando ai dati forniti da Geovest, la situazione del servizio di raccolta rifiuti nel primo semestre 2010 è piuttosto buona. Si limitano a tre i reclami dei cittadini su circostanze problematiche e riguardano, in un caso, il mancato ripristino di un cassonetto, in un altro lo svuotamento irregolare e nell'altro ancora un'ubicazione ritenuta inadeguata.

È alto invece il numero delle richieste d'intervento per abbandono di potature e di ingombranti (rispettivamente 19 e 14 chiamate). Come abbiamo più volte denunciato, l'abbandono dei rifiuti va contrastato fortemente perché, oltre ad arrecare un danno al decoro e all'igiene urbana, comporta un costo per il recupero e lo smaltimento che ricade su tutta la collettività.

D'altro canto, rimane esiguo il numero di lamentele riguardanti i disservizi. Questi, per quanto spiacevoli a volte sono da considerare fisiologici, soprattutto se davvero occasionali come nel caso di Anzola: otto richieste per contenitori danneggiati, sette per contenitori troppo pieni ed una per segnalare un contenitore rotto.

Il dato più significativo che ci consegnano le statistiche realizzate da Geovest è quello sulla quantità dei rifiuti urbani prodotti. Si tratta di 4.116.047 Kg a fronte dei 4.287.321 Kg nel primo semestre del 2009. Ciò vuol dire che è calata un po' la produzione dei rifiuti da parte degli anzolesi che quindi hanno smaltito 347 kg per abitante, contro i 362 Kg dello stesso periodo nello scorso anno; 15 kg in meno per ogni cittadino!

È su questa strada che occorre andare avanti con impegno e consapevolezza: non solo differenziare di più, ma soprattutto produrre meno rifiuti. È l'attenzione ai piccoli gesti che compiamo ogni giorno, la risposta giusta per organizzare meglio la nostra raccolta di rifiuti domestica e raggiungere risultati migliori.

Mirna Cocchi, Assessore Attività produttive e Ambiente



Diminuire i rifiuti in 10 mosse

1. Preferisci i prodotti che possono essere venduti in forma sfusa o alla spina, eviterai l'uso di tanti contenitori e l'accumulo di materiale d'imballaggio.
2. Acquista i prodotti che hanno contenitori riutilizzabili o riciclabili. Con le ricariche (refill) sostituisci gli imballaggi molto più voluminosi da smaltire, senza contare che risparmi anche in termini economici.
3. Scegli prodotti con poco imballaggio. Gran parte dell'imballaggio è utilizzata per scopi promozionali, inutili e ingombranti per il consumatore ma che a volte può incidere significativamente sul prezzo.
4. Prediligi prodotti concentrati. Diluendo in acqua i prodotti concentrati riduci notevolmente il volume dell'imballaggio e al momento dell'acquisto non paghi il costo dell'acqua, del maggior imballaggio e dei trasporti ad esso associati.
5. Compra prodotti "formato famiglia". Sono più convenienti dei prodotti monodose e sono caratterizzati da un volume di imballaggio inferiore per unità di prodotto rispetto alle confezioni più piccole.
6. Bevi l'acqua del rubinetto o cerca solo acqua in bottiglie di vetro. Il vetro è un materiale definito "pulito" perché non è prodotto con sostanze inquinanti, può essere facilmente riutilizzato e molte volte riciclato.
7. Non abusare di prodotti "usa e getta". L'apparente economicità e praticità di questi prodotti contrasta con i costi sociali e gli impatti ambientali correlati a un uso non consapevole (bicchieri, piatti e posate, rasoi, macchine fotografiche, batterie ecc.). Limitandone l'acquisto a situazioni particolari riduci notevolmente il volume dei rifiuti prodotti in ambito domestico.
8. Per fare la spesa preferisci ai sacchetti di plastica, quelli di carta o ancor meglio di tessuto che potrai utilizzare per molti anni.
9. Riduci il consumo di carta e toner per stampanti. Stampa solo quando strettamente necessario. Scegli l'opzione fronte retro e ottimizza lo spazio nelle pagine. Riutilizza la carta già stampata su un lato per gli appunti o per la stampa di bozze.
10. Se hai vestiti o oggetti che non usi più, ma che sono ancora in buone condizioni, non buttarli via, portali al Centro Famiglie (nel magazzino del parcheggio dietro al Comune) o all'associazione Anzola Solidale (il sabato mattina nella sede in piazza Berlinguer, 1), saranno consegnati a chi può ancora averne bisogno o voglia di usarli.

*ristorante
enoteca*

*per piacere la cucina
deve essere genuina*

*tipico
toscano*

By Butteri




Anzola Emilia
Via Grimaldi, 10
051/5878519

**FRANCESCHINI
MARMÌ SRL**

LAPIDI E CIPPI

Via della Libertà, 3
41013 Piumazzo di Castelfranco E. (MO)
Tel. 059.931133 - Cell. 347.9420991



L'invasione degli alieni

L'arrivo di animali e piante di altri continenti

A avete presente quelle piccole e graziose tartarughine che attirano la nostra attenzione alle fiere di paese o troviamo in vendita nei negozi di animali? Come resistere alla tentazione di portarcele a casa? In questo caso è bene considerare che quei piccoli animaletti sono invece testuggini neonate che, nel giro di alcuni anni, crescono velocemente arrivando a raggiungere i 30 cm di lunghezza e due chili di peso! Eppure tante persone continuano ad acquistare queste tartarughine esotiche, salvo trovarsi nel giro di pochi anni nella condizione di non sapere come gestirle.

Che fare però quando, una volta cresciute, le nostre tartarughe diventano troppo "ingombranti"? La cosa più sbrigativa e che, soprattutto, soddisfa maggiormente la nostra coscienza, è quella di dare loro la libertà, senza pensare che potrebbero morire nel giro di pochi giorni, oppure procurare danni ad altri animali locali. L'abitudine di liberare in natura le tartarughe ormai cresciute, purtroppo molto diffusa anche se proibita dalla legge, sta creando seri problemi alla biodiversità: si ritiene infatti che, dopo la distruzione degli habitat, il rilascio di specie non appartenenti alla fauna locale costituisca una tra le cause principali di estinzione per piante ed animali. Purtroppo i nostri corsi d'acqua e le nostre zone umide pullulano di testuggini della Florida (le graziose tartarughine ormai cresciute), di gamberi rossi della Louisiana, di nutrie americane, per non parlare dei voraci pesci siluro dell'est europeo o della zanzara tigre asiatica!

Perché i "nostri" animali vengono danneggiati dalle specie aliene?

Già non godono di buona salute e, nel migliore dei casi, devono suddividersi il poco spazio rimasto con i nuovi arrivati. La conseguenza peggiore, comunque, è data dallo squilibrio che i nuovi inquilini determinano negli ecosistemi locali, ad esempio riproducendosi a dismisura per via della mancanza di predatori o mangiandosi tutto quello che capita loro a tiro: insomma un vero disastro! Speriamo sia ora più chiaro perché è meglio non acquistare una piccola tartaruga della Florida o un animale esotico e perché non bisogna comunque liberarli in natura.

Maggiori informazioni sono disponibili allo Sportello Agricoltura e Ambiente il martedì mattina a settimane alterne in Municipio, oppure telefonando al 340 8139087.

Cosa possiamo fare

Non comprare animali esotici Molti di questi finiscono in natura, come la testuggine della Florida;

Non comprare pellicce Nutrie, visoni scappati o liberati sono specie esotiche e un problema per gli ecosistemi

Non favorire la diffusione di pesci esotici Il siluro ma anche tanti altri pesci (addirittura dei piranha!) vengono immessi in raccolte e corsi d'acqua irresponsabilmente

Prestare attenzione a non contribuire alla diffusione di specie esotiche come il gambero rosso della Louisiana, la zanzara tigre, pappagalini, bengalini, ecc.

A proposito di Canoa

Su Anzolanotizie n. 126 di agosto-settembre, il Consigliere Gallarani ha polemizzato per una presunta "sponsorizzazione con soldi pubblici" da parte dell'Amministrazione comunale a una "gara di canoa". In merito, vorrei precisare che l'Amministrazione comunale, con delibera di giunta n. 86 del 29.6.2010 ha concesso un patrocinio oneroso alla Associazione A.S.D. Canoa Club di Bologna per l'organizzazione di due eventi: la terza tappa dell'ECA Cup 2010 (7 e 8 agosto 2010) e l'8^a Torneo Internazionale di Canoa polo (28 e 29 agosto 2010). Premesso che queste manifestazioni si svolgono già da diversi anni presso i laghetti di pesca sportiva di via Lunga e che si tratta di manifestazioni di rilevanza nazionale e internazionale, nell'ambito di questa disciplina, l'Amministrazione comunale ha concesso il patrocinio su richiesta dell'associazione A.S.D. non versando alcuna somma in danaro bensì concedendo l'uso dello stemma del Comune di Anzola sul materiale informativo e l'uso dei locali della foresteria comunale per ospitare alcuni arbitri e dirigenti provenienti da altre città e nazioni. Il nostro operato rientra pertanto nelle normali prerogative dell'Amministrazione, non comporta alcun uso di danaro pubblico e non ha niente a che vedere con attività di sponsorizzazione.

● Massimiliano Lazzari
Assessore allo Sport,
Opere Pubbliche,
Mobilità

Gastronomia locale

Un bando per l'apertura di due chioschi

Con il bando per la realizzazione di due chioschi su aree di proprietà comunale, il Comune di Anzola dell'Emilia ricerca le migliori capacità ed imprenditorialità nel settore della produzione e somministrazione di alimenti e bevande. Gli scopi sono molteplici, come ad esempio favorire una maggiore e qualificata offerta di servizi alla cittadinanza, qualificare le aree comunali sulle quali saranno realizzati i chioschi, sviluppare la valenza turistico-produttiva del territorio, promuovendo la tipicità dei nostri prodotti enogastronomici, valore unico e distintivo dei nostri territori. La caratteristica peculiare di queste nuove attività di somministrazione di bevande e alimenti consisterà nell'uso di cibi e alimenti anche a produzione locale che siano rispettosi della stagionalità dei prodotti oltre che della tradizione alimentare propria delle nostre zone. La ricchezza della nostra cultura popolare evidenzia ancora un forte legame con il nostro passato ricco di tradizioni culinarie importanti e gustose. Ed è proprio sulla qualità che il nostro Comune ha approntato un bando pubblico che definisce i requisiti essenziali che ciascun progetto di realizzazione del chiosco dovrà rispettare per essere ammesso a partecipare al bando, nonché i requisiti di ammissione dei partecipanti alla gara ed i criteri di aggiudicazione della concessione e di formazione della graduatoria. Dove potranno essere realizzati? Uno in località Lavino di Mezzo su di un'area compresa tra la via Emilia e via Guido Rossa e l'altro nel capoluogo in un'area compresa tra la via Emilia e via S. Clelia Barbieri.

Coloro che parteciperanno al bando dovranno impegnarsi nella gestione e manutenzione dell'area verde su cui insisteranno i chioschi anche per quanto attiene la manutenzione ordinaria del verde, curandone il decoro e la pulizia.

Pertanto, **entro il 15 novembre 2010 alle ore 13.00 presso il Comune di Anzola dell'Emilia** possono essere presentate le offerte per partecipare all'asta pubblica indetta per l'assegnazione in concessione ventennale delle aree pubbliche sopra descritte destinate alla realizzazione e gestione di due chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande. Il bando e relativi allegati sono reperibili presso il sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.anzoladell'emilia.bo.it

Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Attività Produttive del Comune, tel. 0516502180, nelle giornate: lunedì, martedì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30 e giovedì dalle ore 8.30 - 10.30 e 14.30-17.30.

● Mirna Cocchi, Assessore Attività produttive e Ambiente



Monica Bartolini
Avvocato

Elisabetta Dalrio
Commercialista
revisore contabile

Annalisa Borghi
Commercialista
revisore contabile

Costanza Farioli
Consulente del lavoro

Studio Associato
Bartolini Borghi Dalrio Farioli
Via Goldoni, 4 - 40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
tel. 051.734268 - fax 051.6425251
www.studioacc.it - info@studioacc.it

Si riceve su appuntamento

AL VOSTRO SERVIZIO DA OLTRE 80 ANNI

Impresa Funebre
A. Vecchi
dei F.lli Lelli

Piazzale del Cimitero di Anzola Dell'Emilia (BO)
Tel. **051.731.320** Notturno: **051.575.199**



PREMIO PER I 80 ANNI DI ATTIVITÀ



PREMIO PER L'IMPEGNO IMPRENDITORIALE E PER IL PROGRESSO ECONOMICO



AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2000



Buona scuola a tutti!

È iniziato un nuovo anno scolastico che ci auguriamo possa essere pieno di soddisfazioni per tutti

Porgiamo un caloroso saluto ai dirigenti scolastici, a tutti gli insegnanti, agli educatori, ai volontari e a tutto il personale non docente che lavora nelle nostre scuole. A loro l'augurio di poter continuare a svolgere la delicata funzione educatrice e formatrice con la serenità e la passione di sempre. A tutti coloro che ogni giorno si occupano e si preoccupano di far sì che le scuole funzionino al meglio con precisione e puntualità va il nostro grazie. Dagli autisti ai cuochi, dagli operai manutentori agli impiegati dell'ufficio scuola e a tutti quei professionisti, che spesso passano inosservati, chiediamo di continuare sempre a dare il massimo, nella piena consapevolezza dell'importanza del compito che siete chiamati a svolgere.

A tutti i bambini e i ragazzi diamo il benvenuto nelle nostre scuole augurandoci che siano un ambiente ospitale nel quale poter crescere culturalmente ed umanamente. Per farlo però vi dovrete impegnare e acquisire sia la consapevolezza sia gli strumenti necessari per affrontare gli studi futuri, il mondo del lavoro e le varie sfide che nella vita incontrerete.

A tutte le famiglie l'auspicio di essere al fianco della scuola e dei propri figli in questo percorso di crescita. Sostenendo i vostri figli e partecipando alle tante iniziative ed ai tanti appuntamenti a loro dedicati ci sarà occasione di socializzare con altre persone e di scoprire in loro ottimi alleati per future collaborazioni. È anche in questo modo che la comunità costruisce le reti necessarie per vivere a pieno il territorio.

Il nuovo anno scolastico sarà anche un'occasione per tutti per riflettere sul ruolo fondamentale della scuola che, inserita in una società dinamica e globale, sottoposta a pressioni e cambiamenti, dovrà sapersi rinnovare e modernizzare costantemente, senza perdere le sue qualità migliori e il rapporto umano che la caratterizza.

Per quanto ci riguarda siamo pronti: come Amministrazione comunale continueremo a sostenere l'attività didattica-educativa delle scuole del nostro territorio, consapevoli di quanto questa risorsa sia preziosa e vada salvaguardata. Sarà nostro compito continuare ad offrire ambienti e servizi integrativi di qualità che vadano incontro alle esigenze di chi li utilizza, con tutto l'impegno che ciò comporta.

La scuola e le istituzioni si impegneranno in questo: ora sta voi cari bambini e ragazzi farne tesoro!

Buon anno scolastico a tutti!!

Silvia Manfredini
Assessore Politiche per l'infanzia, Istruzione,
Formazione, Politiche giovanili e Pari opportunità

Il Centro giovani apre le porte a tutti per presentarsi

L'Amministrazione comunale invita ragazze e ragazzi di Anzola assieme alle famiglie per presentare il programma educativo e ricreativo che il Centro Giovani "La saletta per quelli che non hanno età" andrà a sviluppare nei prossimi mesi. Saranno presenti gli educatori che illustreranno le attività e le modalità del loro intervento a fianco dei ragazzi.

Sabato 9 ottobre 2010, ore 14.30
via 10 settembre, 43 - Anzola dell'Emilia

Si succederanno interventi degli amministratori comunali, degli educatori e dei ragazzi del Forum giovani. All'interno del centro saranno proposti laboratori di intrattenimento e nel giardino giochi all'aperto.



le associazioni

sempre impegnati

Ausilio compie 10 anni

22 persone anziane e disabili assistite, 389 spese consegnate nel primo semestre 2010 da 21 volontari: sono le cifre che testimoniano l'attività di "Ausilio per la spesa" ad Anzola, la consegna gratuita degli acquisti a casa di persone in difficoltà, effettuata anche nella cittadina alle porte di Bologna dai soci di Coop Adriatica e volontari Auser.

Ad Anzola dell'Emilia, Ausilio ha preso il via nell'ottobre del 2000, in collaborazione con la Banca del Tempo, per offrire un aiuto concreto a sei famiglie in difficoltà, segnalate dal Comune. Negli anni, l'attività è cresciuta: oggi, i volontari assistono nuclei familiari residenti anche nei Comuni limitrofi, raccogliendo al telefono le ordinazioni degli utenti, oppure recandosi in negozio per preparare le spese e poi recapitarle.

Vestire i panni del volontario è un'esperienza che può regalare grandi soddisfazioni e al tempo stesso è alla portata di tutti: bastano anche poche ore alla settimana. Da alcuni anni, poi, tra le fila dei volontari sono entrati a far parte anche gli studenti: grazie agli accordi con gli istituti superiori del territorio, infatti, i giovani dai 16 anni in su possono ottenere crediti formativi come riconoscimento per l'impegno speso per Ausilio.

Ma c'è sempre bisogno di una mano in più: per diventare volontario, o richiedere la consegna della spesa a casa, è necessario telefonare a Filo Diretto, il **numero verde gratuito di Coop Adriatica 800.857084**. La formazione è assicurata mediante incontri di gruppo, per spiegare come realizzare al meglio l'attività e condividere il valore e l'importanza di questo progetto.

In qualità di coordinatore di "Ausilio per la spesa" ad Anzola, desidero ringraziare tutti i volontari che, dal 2000 ad oggi si sono succeduti e hanno donato parte del loro tempo libero al servizio di chi ha più bisogno.

Raniero Raimondi
Ausilio per la spesa

Donazioni in calo, invertiamo la tendenza!

Si avvicina la fine dell'anno e si può anticipare qualche dato di bilancio. Quello di Avis provinciale Bologna, con le 59 Avis territoriali che lo compongono, è purtroppo di un profondo rosso. A luglio mancavano 714 donazioni rispetto al 2009. Ad agosto, nonostante la campagna regionale, con l'appello a donare prima di partire per le vacanze, non vi è stato recupero. Considerando che a gennaio, il piano nazionale sangue chiedeva 3.000 unità in più in regione, ci rendiamo conto della difficile situazione. Mediamente, ogni mese, 40 donatori che effettuavano 3 o 4 donazioni all'anno, arrivano a termine del loro percorso e i nuovi che si presentano, anche se in numero uguale, per vari motivi donano una o due volte, da qui i risultati elencati.

Il compito della nostra associazione è quello di promuovere le donazioni. Purtroppo giornali e televisione non ci supportano, anzi, spesso vengono date informazioni inesatte che creano allarmismo e suggestioni negative. Cosa fare per risolvere il problema? **Noi proponiamo a tutti i cittadini dai 18 ai 60 anni, di presentarsi per una visita di idoneità.** Farlo è utile per ricevere un costante controllo del proprio stato di salute e perché, in caso di bisogno, ci aspettiamo di trovare il sangue che non si fabbrica ma si raccoglie, donato da donne e uomini, in modo anonimo e gratuito. Rimangono due mesi alla fine dell'anno, si può fare molto e non basta pensare che donare è un bel gesto e dire: un giorno lo farò. Bisogna farlo adesso!



- » **Domenica 24 Ottobre, ore 7,30-10,30**
Centro Mobile
presso Poliambulatorio, via XXV Aprile, Anzola dell'Emilia
Avis Anzola
Piazza Berlinguer, 5 cell. 3395663461 sergio.franca@virgilio.it
- » **Tutti i giorni, ore 7,00 -10,30**
Casa dei Donatori di Sangue
Via dell'Ospedale, 20 Bologna Tel. 051 6478011
051 388688 www.avis.it/bologna

Aggiornamenti d'autunno

Il Centro Famiglie, nell'ottica di una proficua conoscenza e integrazione tra donne di culture diverse del nostro territorio, continuerà la propria attività nel rispetto di quei contenuti più volte illustrati con "Insieme per Fare" così, in settembre, alcune volontarie e allieve dei corsi di italiano e di cucito hanno partecipato alla gita organizzata da Banca del Tempo ad Urbino.

L'attività del "magazzino" è già ripresa con l'offerta di abiti, mobili e suppellettili per la casa, ed è una attività che vede insieme impegnate da tempo, volontarie dell'associazione e donne straniere.

Nel mese di ottobre, riprenderanno sia i corsi di lingua italiana che quelli di cucito.

Sempre in ottobre, riprenderanno i "piccoli laboratori del Centro Famiglie" con appuntamento il martedì dalle 14,30 alle 18,00 presso la nostra sede, in Municipio.

Infine, con date da destinarsi, ma sempre in autunno, presso la sede della Pro Loco stiamo organizzando una serie di incontri sul tema della cucina dietetica, le frodi delle diete e un interessante corso di cucina dietetica.

Annalena Campadelli



2010-2111 Fare Imparare Comprendere

Ormai da svariati anni punto di riferimento nel proporre corsi di apprendimento e di aggiornamento su molteplici argomenti, il Centro Culturale Anzolese, tramite Anzolanotizie, darà in questo e nei prossimi numeri, tutte le informazioni utili.

I corsi sono tenuti da insegnanti altamente qualificati e preparati, che assistono singolarmente i propri allievi offrendo un'ampia disponibilità. I corsi iniziano generalmente da metà ottobre e quelli collettivi sono attivati con un numero minimo di adesioni. È opportuno ricordare che oltre ai contributi indicati per le varie attività, i frequentatori del Centro Culturale Anzolese sono tenuti a sottoscrivere la tessera associativa al costo di € 13,00. I possessori della tessera associativa del Centro Culturale Anzolese potranno ottenere sconti ed agevolazioni, che saranno indicati ad inizio attività o durante il corso dell'anno. Per le preadesioni, iscriversi ai corsi e per essere informati sulle iniziative del centro ed altro ancora, si può:

- » venire presso la sede di via XXV aprile, 8 ad Anzola dell'Emilia (edificio Scuole Medie)
- » telefonare allo 051 732734, dove è sempre attiva la segreteria telefonica. Lasciando un messaggio con il proprio recapito si sarà ricontattati al più presto.
- » scrivere una E-mail a info@centroculturaleanzolese.it
- » visitare il nostro sito all'indirizzo www.centroculturaleanzolese.it

PER I GRANDI:

- » **Corsi di lingue** articolati su più livelli (da base ad avanzato)
- » **Corsi d'informatica**
- » **Corsi di musica** (chitarra, pianoforte, batteria e canto-classico e moderno)
- » **Corsi di pittura** (tecniche ad olio, acquerello e tempera)

PER I PIÙ PICCOLI:

- » **Corso alla scelta dello strumento musicale**
- » **Corsi di avviamento alla musica ed al teatro**

e tanti altri ancora ...



Corso	Durata	Contributo	Giorni ed orari di lezione
INGLESE Insegnante Jennifer Toms	40 ore	230,00 €	Martedì o venerdì 19,15-20,45 o 20,45-21,15
CANTO POP, ROCK E LIRICO Insegnante Sandra Mongardi	45' a lezione	25,00 € a lezione	Le lezioni di canto sono individuali; orari e giornate si concordano direttamente con l'insegnante all'atto di iscrizione al corso
MUSICA			Le lezioni di musica sono individuali; orari e giornate si concordano direttamente con gli insegnanti all'atto di iscrizione al corso
Pianoforte Insegnante Angela Balboni	40' a lezione	18,00 € a lezione	
Chitarra Insegnante Sergio Altamura	50' a lezione	21,00 € a lezione	
Batteria Insegnante Max D'adda	50' a lezione	21,00 € a lezione	
PITTURA AD OLIO Insegnante Stefania Russo	50 Ore	200,00 €	Mercoledì 17,30-21,30
DISEGNO Insegnante Maurizio Tangerini	50 Ore	200,00 €	Martedì 17,30-19,30 Giovedì 17,30-19,30
ACQUERELLO tecniche a punti, a tratto, a stesura Insegnante Maurizio Tangerini			Martedì 19,30-21,30 Giovedì 17,30-19,00
PITTURA AD OLIO Insegnante Maurizio Tangerini	50 Ore	200,00 €	Giovedì 19,30-21,30



Giocare con la storia

L'Associazione Fossalta il 9 e 10 ottobre propone ad appassionati e curiosi due giornate di wargame storico e fantasy. L'appuntamento è a partire dalle ore 10.00 di sabato 9 fino alle 18.00 di domenica presso il padiglione "Le notti di Cabiria". Si terranno tornei di Anticamente, Field of Glory, Flames of war e altri ancora. Per i visitatori l'ingresso è libero e durante il giorno sarà possibile usufruire di un punto di ristoro. La sera del sabato l'associazione Fossalta invita tutti gli interessati alla propria cena sociale di autofinanziamento. In cucina saranno presenti i cuochi di Pane vino e San Daniele. Chi fosse interessato può contattare il tel. 3391347966.

● Andrea Frascari

● Gli Insegnanti del Centro Culturale Anzolese (assieme al Presidente), da sinistra verso destra: Max D'Adda (Batteria e percussioni), Sergio Altamura (Chitarra), Sandra Mongardi (Canto), Jennifer Thoms (Inglese), Angela Balboni (Pianoforte), Maurizio Tangerini (Disegno e pittura), Clotilde Ciardullo (Presidente), Francesca Ciardullo (Teatro e recitazione)

Ca' Rossa, "mo chi eni, e c'sa feni"?

La domanda del titolo è quella che a volte pensiamo si ponga la popolazione anzolese quando legge la nostra pubblicità o le nostre proposte: *chi siamo, e cosa facciamo?* Potremmo a questo punto fare un lungo elenco: trasporto di persone a visite o terapie, gite, gestione del centro per 365 giorni l'anno o quasi, tombole, serate danzanti, cene conviviali, pomeriggi con partite a carte, supporto ai servizi sociali del Comune per il Caffè Alzheimer. Potremmo continuare ma resterebbe comunque un elenco che una volta letto non servirebbero a farci conoscere meglio. E allora abbiamo pensato di invitare quanti ci vogliono conoscere meglio, a toccare con mano questa nostra realtà. **Per tutto il mese di novembre, ogni martedì e giovedì pomeriggio, dalle 16,00 alle 18,00 alcuni nostri volontari illustreranno tutte le nostre attività** a chiunque voglia conoscerci in modo più approfondito e perché no, entrare a far parte della nostra famiglia. Perché questa iniziativa? La sera del 26 giugno, mentre andavo a dare la mia collaborazione per la **cena della solidarietà**, dove la Cà Rossa era impegnata a gestire la cucina, a collaborare nell'allestimento e nel servizio ai tavoli, ho incontrato due persone che chiacchieravano fra loro e le parole che ho colto sono state: "Ad Anzola il volontariato fa schifo...". Stavo per fermarle poi ho pensato che ne poteva nascere solo una discussione inutile e senza senso. Se queste persone o altri che la pensano allo stesso modo o quasi, vogliono parlarne venendo a trovarci saremo i primi ad esserne lieti. Vi aspettiamo numerosi alla Cà Rossa, in via 25 aprile, dal mese di novembre ricordando che siamo sempre al servizio di chi ha bisogno, senza chiedere nulla in cambio. A presto!

● Franco Monterumisi, Comitato di gestione Ca' Rossa



● Vi aspettiamo !!!

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI DI OTTOBRE 2010





FESTA dei SUGHI

SABATO 16 E DOMENICA 17 OTTOBRE

CÀ DAL BALTRAM - SEDE DELLA PRO LOCO - VIA EMILIA, 48 - ANZOLA DELL'EMILIA



LELLI LINO & FIGLI s.r.l.



ANZOLA EMILIA



CONCORSO IMPRENDITORI EMILI



meccanica Grandi s.r.l.

Lavorazioni a controllo numerico

Via Coduti di Sabbiano, 4 - 40011 Anzola Emilia BO - Italy

Tel. 051/73.35.85 - 73.30.86 - Fax 051/73.52.96



Venturi Ambiente

PRONTO INTERVENTO

051 731110

DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO



CPL CONCORDIA Group



EMILBANCA

BCC CREDITO COOPERATIVO



FABBRI

1905



PIEDI s.r.l.



Auto Mandini

MULTIBRAND



Venturi s.r.l.



Aereospurghi s.r.l.

di Roberto Venturi

Via Grimandi, 5

40011 Anzola dell'Emilia BO

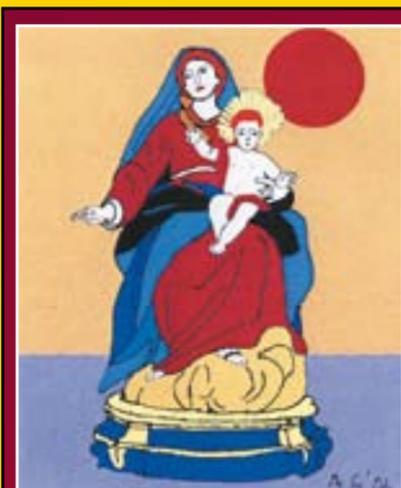
Tel. 051733364 - Fax 051733365

e-mail: aereospurghi@libero.it



COOP. COSTRUZIONI

COSTRUIAMO FUTURO



Solennità della
Beata Vergine del Rosario
Sabato 2 e Domenica 3 Ottobre 2010
Festa di Anzola dell'Emilia

